



Aspa

Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)

Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it

Sito Internet: www.aspa-asola.it

LINEE OPERATIVE LOCALI “DOPO DI NOI”

DGR n. 3404 del 20/07/2020

AMBITO TERRITORIALE DI ASOLA (MN)

**Comuni di ASOLA, ACQUANEGRA SUL CHIESE, CANNETO SULL’OGLIO, CASALMORO, CASALOLDO,
CASALROMANO, CASTEL GOFFREDO, CERESARA, GAZOLDO DEGLI IPPOLITI, MARIANA
MANTOVANA, PIUBEGA, REDONDESCO**



Aspa

Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)

Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it

Sito Internet: www.aspa-asola.it

Fondi Annualità 2018/2019

Schema di lavoro condiviso all'interno del tavolo tecnico che consente un'omogeneità di impostazione nel lavoro di programmazione degli Ambiti

- 1. PREMESSE**
- 2. IL CONTESTO**
- 3. ISTANZA DI PROGETTO INDIVIDUALE, BUDGET DI PROGETTO E CASE MANAGER**
- 4. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DI ESITO DEGLI INTERVENTI**
- 5. PROGRAMMAZIONE E DECLINAZIONE DEGLI INTERVENTI CON LE RISORSE DELLE ANNUALITÀ 2018/2019 E RIPARTO DELLE RISORSE**

1. PREMESSE

- a. Le presenti Linee operative hanno la finalità di dare attuazione a livello di Ambito Territoriale al “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi” approvato da Regione Lombardia con DGR n. 3404 del 20/07/2020, in attuazione della normativa nazionale sul “Dopo di noi” (legge n. 112/2016 e D.M. 23/11/2016), che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Le risorse assegnate riguardano le annualità 2018 e 2019 del fondo e avrà durata biennale.
- b. Le misure disciplinate dal Fondo Dopo di Noi sono integrate nel progetto individuale di cui all'art 14 della L.328/2000, finalizzato alla promozione della piena inclusione della persona disabile nel proprio contesto sociale e ad una progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.
Nella prima sperimentazione degli interventi realizzati con le prime annualità 2016/2017 del Fondo del “Dopo di Noi”, il lavoro di progettazione richiesto dalla natura stessa della misura ha avuto innumerevoli ricadute positive sulla metodologia di lavoro dei servizi e sul lavoro di co-progettazione tra enti pubblici ed enti erogatori del territorio. La sinergia con gli enti gestori dei servizi a favore delle persone disabili, ha reso possibile l'accompagnamento delle persone disabili e delle loro famiglie al tema del diritto della persona disabile di costruire il proprio progetto di vita indipendente, emancipandosi dal contesto familiare e promuovendo un ruolo attivo della stessa persona disabile e della sua famiglia.
- c. Panoramica di investimento delle risorse delle annualità 2016/2017: 15% gestionale (accomp. autonomia, residenzialità, sollievo) e 85% infrastrutturale – rif. monitoraggio ATS al 31/08/2020.
- d. Risultati e criticità emerse dalle aree di intervento:



Aspa

Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it
Sito Internet: www.aspa-asola.it

- ❖ Interventi infrastrutturali: Difficoltà a reperire soggetti disposti a mettere a disposizione la propria abitazione e renderla adatta per persone con disabilità. Inoltre, i costi da sostenere sono molto ingenti e le risorse disponibili sono esigue. Oltre a questo si aggiunge la complessità a redigere e procurare la documentazione necessaria per aderire all'avviso.
- ❖ Interventi gestionali: alcuni caregiver familiari hanno difficoltà a delegare agli enti gestori i compiti di cura della persona disabile e faticano, nonostante verbalizzino il bisogno e l'opportunità che la persona disabile sia autonoma, ad accettarlo per paura di non essere più in grado di proteggerli.
- ❖ Ripartire/Puntare al supporto dei progetti di vita consolidati. Incrementare la metodologia di lavoro del "budget di progetto". Valutazione multiprofessionale dei progetti già in essere al fine di poterli rifinanziare. Si prenderanno in esame i risultati ottenuti e la sostenibilità dei progetti realizzati durante il primo biennio.

2. IL CONTESTO

a. L'organizzazione dei servizi per la disabilità nel territorio dell'Ambito di Asola

Il territorio comprende 12 comuni ed un numero complessivo di residenti pari a 45.816 (dati ISTAT al 01.01.2019), così suddivisi:

Selezione periodo		2019		
Sesso		maschi	femmine	totale
Acquanegra sul Chiese		1.417	1.448	2.865
Asola		4.899	5.157	10.056
Canneto sull'Oglio		2.199	2.170	4.369
Casalmoro		1.140	1.113	2.253
Casaloldo		1.358	1.356	2.714
Casalromano		753	760	1.513
Castel Goffredo		6.376	6.357	12.733
Ceresara		1.296	1.294	2.590
Gazoldo degli Ippoliti		1.534	1.446	2.980
Mariana Mantovana		384	391	775
Piubega		867	837	1.704
Redondesco		624	640	1.264

Risulta complesso fornire un dato preciso relativo all'universo delle persone disabili presenti sul territorio dell'Asolano soprattutto perché da diversi anni non esiste un servizio specialistico di riferimento a cui esse afferiscono.

Sono pertanto i servizi sociali territoriali l'unico punto di riferimento per le persone con disabilità e le loro famiglie, ma si ha ragione di credere che non tutte le persone disabili residenti nel territorio siano conosciute dai servizi sociali.



Aspa

Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)

Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it

Sito Internet: www.aspa-asola.it

Nel caso di adulti si tratta dei seguenti servizi:

- Inserimento presso servizi diurni (CSE, CDD, servizio di formazione all'autonomia)
- Inserimento presso servizi residenziali (comunità alloggio disabili/CSS)
- Inserimento presso Residenze Sanitarie Assistenziali per Disabili (RSD)
- attivazione del servizio di assistenza domiciliare disabili (SADH)

Dati certi sulla popolazione interessata dalla progettualità del Dopo di Noi presente a livello d'ambito sono di difficile individuazione, in particolare per quanto riguarda i soggetti non inseriti nel circuito dei servizi diurni o residenziali.

La risposta territoriale che ad oggi è attiva nell'Ambito si caratterizza per la presenza di servizi volti al mantenimento al domicilio dei soggetti fragili:

- ✓ Servizio di Assistenza domiciliare DISABILI (SADH) Presente in tutti i Comuni
- ✓ Assistenza ad Personam Presente in tutti i Comuni
- ✓ N. 1 Centro Socio Educativo (CSE)
"Un Dono Nuovo" – Piubega..... Totale 12 posti autorizzati
- ✓ N. 1 Centro Socio Sanitario (CSS)
"L'Approdo" - Castel Goffredo..... Totale 10 posti autorizzati
- ✓ N. 1 Servizio Formazione all'Autonomia (SFA)
"Il Girasole" - Castelnuovo di Asola..... Totale 30 posti autorizzati
- ✓ N. 1 Centro Diurno Disabili (CDD)
"Bucaneve" – Castel Goffredo..... Totale 30 posti autorizzati

b. Sperimentazioni attivate nell'Ambito

Sono presenti inoltre le seguenti sperimentazioni attive nell'Ambito di Asola:

Nome sperimentazione	Obiettivi	Numero fruitori	Età media dei soggetti coinvolti
Esperienze di Vita Autonoma – Appartamento E.V.A. Ente Gestore: Cooperativa Bucaneve di Castel Goffredo	<ul style="list-style-type: none">• valorizzare le loro capacità e le potenzialità• sperimentare quale grado di autonomia possono raggiungere	3 <ul style="list-style-type: none">• 2 ospiti dell'Ambito di Asola	50



Aspa

Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)

Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it

Sito Internet: www.aspa-asola.it

		<ul style="list-style-type: none">• 1 ospite dell'Ambito di Montichiari (BS)	
--	--	--	--

c. Progetti in partenza nel prossimo triennio comunicati dagli enti erogatori

Non si rilevano ad oggi servizi e/o nuove progettualità che saranno attivati e/o implementati nel territorio di Asola.

d. Valutazione del primo biennio di sperimentazione sul Dopo di Noi

Il Fondo "Dopo di Noi" ha quali beneficiari persone con disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e in possesso dei seguenti requisiti: età compresa tra 18 e 64 anni, residenti nell'Ambito territoriale di Asola, che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso come indicato dalla DGR 6674 del 07/06/2017, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o i cui genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale ovvero in prospettiva del venir meno del supporto familiare.

I cittadini richiedenti sono stati prevalentemente persone frequentanti servizi diurni per disabili; i genitori di tali persone, interessate e preoccupate circa il "Dopo di Noi" hanno voluto provare ad aderire ad una nuova progettazione spinti dalla necessità di avere una risposta rispetto alla cura dei propri figli quando gli stessi non avranno più possibilità di farlo.

L'obiettivo degli interventi era di garantire la massima autonomia possibile e indipendenza delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non più in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Tali misure erano volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione delle persone. L'accesso al beneficio era subordinato ad un progetto personale/individuale condiviso con la persona e ove possibile con i genitori o di chi ne tutela gli interessi. L'accesso ai diversi sostegni presuppone la valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'équipe multiprofessionale di ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni. Il Piano ha durata biennale e ricomprende il Budget di progetto che declina le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto stesso.

Le istanze dovevano essere presentate presso il Comune di residenza (ufficio servizi sociali) da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica e, nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione, anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore preferibilmente in coprogettazione. Successivamente le istanze venivano inoltrate dai Comuni



Aspa

Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it
Sito Internet: www.aspa-asola.it

all'Ufficio di Piano per effettuare la valutazione multiprofessionale congiuntamente ai professionisti afferenti al CeAD/Centro Multiservizi di ASST Mantova. L'équipe (CeAD e UdP), in seguito all'assessment, avevano il compito di redigere il progetto d'intervento e di monitorarne l'andamento.

La progettualità è sviluppata e condivisa con gli enti erogatori.

Le risorse assegnate nel primo **biennio 2016-2017** (DGR n. 6674 del 7/06/2017) hanno consentito la realizzazione di n. 15 progettualità per complessivi n. 13 beneficiari per un totale di € 96.800,00 come dettagliate di seguito:

Tipologia interventi	N° progetti 2016	Budget assegnato 2016	N° progetti 2017	Budget assegnato 2017
Infrastrutturali	0		0	
Accompagnamento autonomia	5	42.000,00	4	12.800,00
Sostegno alla residenzialità	2	24.000,00		
Pronto Intervento/emergenza	1	3.000,00	3	15.000,00
Tot. assegnato	8	69.000,00	7	27.800,00

SPECIFICANDO I DATI DEI PROGETTI INDIVIDUALI SOPRA RIPORTATI:

INTERVENTO	COMUNE DI RESIDENZA	Cluster Età	GENERE	DISABILITA'	CAREGIVER	IMPORTO CONCESSO
ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA	GAZOLDO D/I	50-55	M	DISABILITA' PSICOFISICA	FRATELLI	€ 9.600,00
	CASTEL GOFFREDO	45-50	M	DISABILITA' PSICOFISICA	GENITORE	€ 9.600,00
	CASTEL GOFFREDO	45-50	F	DISABILITA' PSICOFISICA	FAMIGLIARI	€ 9.600,00
	CERESARA	50-55	M	DISABILITA' PSICOFISICA	FAMIGLIARI	€ 9.600,00
	CASTEL GOFFREDO	45-50	M	DISABILITA' PSICOFISICA	GENITORI	€ 2.800,00
	CERESARA	50-55	M	DISABILITA' PSICOFISICA	FAMIGLIARI	€ 5.800,00
	CASTEL GOFFREDO	50-55	F	DISABILITA' PSICOFISICA	FAMIGLIARI	€ 4.800,00



Aspa
Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it
Sito Internet: www.aspa-asola.it

	CASTEL GOFFREDO	20-25	M	DISABILITA' COMPORTAMENTALE	GENITORI	€ 2.000,00
	CASTEL GOFFREDO	30-35	M	DISABILITA' COMPORTAMENTALE	GENITORI	€ 1.000,00
SOSTEGNO RESIDENZIALITA'	CASTEL GOFFREDO	50-55	M	DISABILITA' COMPORTAMENTALE	SOLO	€ 16.800,00
	CERESARA	30-35	M	DISABILITA' PSICOFISICA	FRATELLI	€ 7.200,00
PRONTO INTERVENTO	CASTEL GOFFREDO	45-50	F	DISABILITA' PSICOFISICA	ASSISTENTE FAMILIARE	€ 6.000,00
	GAZOLDO D/I	45-50	F	DISABILITA' PSICOFISICA	GENITORI	€ 6.000,00
	CASTEL GOFFREDO	45-50	M	DISABILITA' PSICOFISICA	GENITORI	€ 6.000,00
Tot. assegnato						€ 96.800,00

Considerazioni relative alla lettura del dato quantitativo e dell'andamento nei quattro anni:

- Conferma del numero di progetti (complessivo e/o per tipologia di interventi);
- Decremento del budget assegnato;
- Incremento del numero di enti coinvolti;
- Scostamento tra la proiezione e il consuntivo delle progettualità e delle annualità già concluse (non utilizzo completo dei fondi perché i progetti iniziati erano meno rispetto a quelli previsti o non sono terminati per difficoltà ad accettarli da parte delle famiglie).

<u>CRITICITA'</u>	<u>PUNTI DI FORZA SU CUI INVESTIRE</u>
<ul style="list-style-type: none">- Tema dell'abitare "dopo e durante noi" ancora poco sviluppato e per le famiglie delle persone disabili si è riscontrata una resistenza rispetto alla delega della cura dei propri cari a soggetti terzi.- Difficoltà ad utilizzare il fondo per interventi infrastrutturali.	<ul style="list-style-type: none">- Modello "Dopo di Noi" come occasione per arrivare alla definizione del Progetto di Vita con la regia di un Case Manager che sia un solido punto di riferimento.- Formazione, informazione e sensibilizzazione. Consolidamento di una cultura condivisa di autonomia della persona con disabilità già nel "durante noi" che accomuni le istituzioni (servizi sociali,



Aspa

Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)

Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it

Sito Internet: www.aspa-asola.it

- *Tempistiche ristrette per i progetti di accompagnamento all'autonomia.*
- *Presenza di residui. Non utilizzo completo dei fondi perché i progetti iniziati erano meno rispetto a quelli previsti o non sono terminati per difficoltà ad accettarli da parte delle famiglie. I residui si ritiene di poterli adoperare per un'eventuale lista d'attesa del prossimo bando.*
- *Figura case manager con scarsa disponibilità oraria.*
- *Si ritiene che siano usati punteggi per le schede ADL/IADL che delineano una disabilità più grave rispetto a quella che, a parere nostro, permetterebbe la sostenibilità di un progetto di vita indipendente e autonomo.*

scuola, servizi per il lavoro), le famiglie (anche in associazione), i soggetti del terzo settore gestori di unità d'offerta tradizionali (e non) con l'obiettivo di arricchire le risorse disponibili e consolidare la rete.

3. ISTANZA DI PROGETTO INDIVIDUALE, BUDGET DI PROGETTO E CASE MANAGER

L'istanza per la stesura del Progetto Individuale dovrà essere presentata ai sensi dell'art.14 legge 328 presso il Comune di Residenza con riferimento alle misure attuative regionali della Legge 112/2016.

Le richieste o istanze di definizione del Progetto Individuale possono essere presentate dalla persona, dal caregiver familiare o Amministratore di Sostegno al Comune di residenza che le trasmette all'Ambito per la prima fase di valutazione d'accesso alla misura in coordinamento con l'Assistente sociale del Comune di residenza della persona disabile adulta.

Al fine di ottimizzare un lavoro di accompagnamento della persona disabile adulta e della sua famiglia alla realizzazione di un progetto individuale di vita, è auspicabile che il momento della presentazione delle istanze, sottoscritte in forma singola, sia sostenuta dalle Associazioni di famiglie di persone disabili, da Associazioni delle persone disabili e dagli Enti del Terzo Settore di riferimento per far emergere la progettualità condivisa e lavorare sin da subito in un'ottica di co-progettazione.

Il progetto individuale assume il valore di "Progetto di Vita" in quanto determina un graduale cambiamento della prospettiva esistenziale della persona. Rappresenta lo strumento attraverso il quale avviare il percorso di emancipazione della persona adulta con disabilità dalla famiglia d'origine o dal servizio residenziale di provenienza in un'ottica di deistituzionalizzazione.

La stesura del Progetto Individuale è sostenuta dalla Valutazione Multidimensionale in setting multiprofessionale attivata con gli operatori socio-sanitari di ASST, l'Assistente sociale dell'Ambito e le figure professionali dei servizi di riferimento individuati per il caso, condivisa con il nucleo familiare e la persona disabile adulta.

Durante gli anni dell'attuazione del primo programma operativo regionale ai sensi della DGR6674/2017, gli Ambiti della provincia di Mantova e di Cremona con il raccordo dell'ATS di riferimento e la partecipazione degli operatori ASST coinvolti, hanno costituito un tavolo tecnico di lavoro che potesse prevedere modalità omogenee di valutazione, procedure operative e strumenti di lavoro condivisi. Dai lavori del tavolo è emersa l'adozione di un modello di progetto individuale inclusivo rispetto ai soggetti della rete della persona disabile adulta e della sua famiglia, in un'ottica di co-progettazione del progetto stesso.

E' percezione maturata negli operatori che la stesura del progetto debba essere un lavoro "esplorativo" dell'idea progettuale già maturata o in fase di costruzione della persona disabile adulta, che tenga conto delle aspettative e dei desideri personali dei beneficiari in relazione alla possibilità di emanciparsi dal contesto familiare o dal contesto di vita dei servizi residenziali, focalizzando risorse e barriere del suo ambiente di vita e definendo le risorse economiche ed umane per la realizzazione, gli strumenti, i tempi e gli obiettivi specifici che gradualmente possano portare alla sua realizzazione, nonché gli obiettivi ultimi dell'emancipazione dal contesto d'origine.

La persona disabile adulta e la sua famiglia dunque, concorrono attivamente alla costruzione del proprio percorso di vita, prevedendo dove necessario, anche per la famiglia stessa percorsi di acquisizione di consapevolezza e accompagnamento al percorso di emancipazione e di "adulità" del proprio caro.

All'interno del Progetto Individuale la figura del case manager individuato in valutazione condivisa tra operatori e beneficiari/famiglia/legali rappresentati, in qualità di referente operativo dell'intervento di sostegno, avrà il compito di cogliere se il percorso di avviamento all'autonomia stia promuovendo reali cambiamenti di vita del beneficiario e, di valutare la sostenibilità di suddetti cambiamenti nel medio- lungo periodo. Possono assumere la funzione di case manager anche gli operatori del servizio sociale comunale e/o gli operatori dei servizi o coordinatori degli enti gestori coinvolti nel Progetto.

L'entità dei sostegni della misura ai singoli richiedenti del Dopo di Noi verrà determinata in base alle indicazioni previste dalla DGR 3404/2020 e successivi decreti e note attuative e a quanto definito nel Progetto Individuale. Nell'ottica di co-progettazione del Progetto Individuale, le risorse economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi si definiranno con un "budget di progetto" che, potrà tenere conto anche di risorse derivanti da altre misure regionali e nazionali, sulla base di specifiche compatibilità che prevedono accesso anche alle Misure del Fondo FNA (Misure B1 e B2).

4. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DI ESITO DEGLI INTERVENTI

La valutazione, di tipo multidimensionale, è realizzata in forma integrata da parte di un'équipe composta da professionalità sanitarie varie quali medico, infermiere, fisioterapista, assistente sociale appartenenti all'ASST, dall'assistente sociale appartenente all'Ambito, sulla base di apposito protocollo definito dalla Cabina di regia costituita presso l'ATS di Mantova, e integrata dalle figure professionali dei servizi di riferimento, in particolare per le situazioni ad alta complessità di sostegno, individuati in fase di prima valutazione d'accesso.

La Valutazione Multidimensionale con un approccio diagnostico globale, e attraverso l'utilizzo di scale e strumenti validati e condivisi, consente una sintesi del profilo funzionale della persona disabile e la valutazione degli ambiti di vita, ed è intesa come momento indispensabile per ottenere indicazioni utili a orientare e definire il progetto individuale.

Durante la Valutazione Multidimensionale vengono analizzate le seguenti aree:

- Area delle autonomie personali: autonomie nelle attività quotidiane e strumentali per provvedere alla cura di sé e del proprio ambiente di vita (scale ADL e IADL)
- Classe SIDI (se presente)
- Documentazione sanitaria e diagnosi
- Documentazione del riconoscimento d'invalidità
- Percorso scolastico
- Condizione Lavorativa
- Anamnesi Familiare e Personale
- Rete assistenziale (conviventi e non conviventi)
- Valutazione condizione abitativa ed ambiente di vita
- Condizione economica mensile
- ISEE socio-sanitario
- Servizi/Interventi/Misure innovative attive
- Area Cognitiva – Funzioni mentali
- Area Socio-relazionale
- Fattori Ambientali
- Risorse Individuali e Fattori protettivi

Si sottolinea che un aspetto peculiare della valutazione sociale è la considerazione dei bisogni della persona nel loro insieme e nell'interrelazione con l'ambiente di vita. La metodologia del servizio sociale è proprio quella di comprendere globalmente le necessità della persona: non solo i bisogni manifesti ed oggettivi derivanti dalla compromissione dell'autonomia fisica e/o evidenti carenze di supporti, ma anche quelli più profondi relativi alla sfera emotiva e

relazionale ed alle aspettative della persona disabile e del suo contesto di riferimento. La Valutazione Multidimensionale sarà focalizzata dunque, non solo a far emergere i bisogni formalmente rilevati da precise scale/indicatori del livello di autonomia, ma anche i bisogni ed aspettative di emancipazione della persona disabile in relazione alla praticabilità di un percorso di vita che promuova le prospettive di distacco “più plausibili e di promettente realizzazione”, determinandone la realizzazione del progetto di vita.

La valutazione integrata risulta, inoltre, passaggio fondamentale anche per la valutazione dei percorsi già avviati con le risorse del primo biennio per meglio comprendere i risultati raggiunti e i possibili ri-orientamenti per i progetti in continuità.

5. PROGRAMMAZIONE E DECLINAZIONE DEGLI INTERVENTI CON LE RISORSE DELLE ANNUALITÀ 2018 E 2019 E RIPARTO DELLE RISORSE

a. Premessa

- Con Dgr n. 2141 del 16/09/2019 “Approvazione del piano attuativo “Dopo di Noi” L. 112/2016 e indicazione per il programma operativo regionale” oltre all’approvazione del piano attuativo regionale, sono state assegnate agli ambiti le **risorse dell’annualità 2018** - all’Ambito di Asola sono state assegnate risorse pari ad **€ 39.323,13**;
- Con Dgr n. 3250 del 16/06/2020 “Piano regionale Dopo di Noi L. 116/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019” oltre all’approvazione del piano attuativo regionale, sono state assegnate agli ambiti le **risorse dell’annualità 2019** - all’Ambito di Asola sono state assegnate risorse pari ad **€ 43.479,16**;
- Con Dgr n. 3404 del 20/07/2020 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di Noi L. 112/2016 - Risorse annualità 2018/2019” è stato approvato il programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave relativi al Dopo di Noi da attuarsi con le risorse assegnate per l’annualità 2018/2019.

b. Programmazione degli interventi

Compito degli ambiti territoriali è la definizione delle linee programmatiche per lo sviluppo di interventi sulla base dei nuovi bisogni emersi e degli esiti della precedente programmazione.

Fondamentale, appare la necessità di mantenere attivo il tavolo tecnico, coordinato da ATS in materia di Dopo di Noi alla presenza degli operatori degli Ambiti territoriali e di ASST, in quanto consente:

- un più efficace monitoraggio delle risorse;
- un’omogenea definizione dei progetti che talvolta sono relativi a Ambiti diversi (es: disabile residente in un Ambito e frequenza di un centro diurno con il quale si avvia una progettualità del Dopo di Noi in un altro);
- una condivisione dei criteri di valutazione multidimensionale;
- una condivisione di buone prassi sperimentate o da sperimentare sul territorio di ATS.



Aspa

Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)

Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it

Sito Internet: www.aspa-asola.it

Il tavolo tecnico “Dopo di Noi” ha raggiunto, per la prossima programmazione, i seguenti obiettivi:

- definizione di protocolli operativi per l'individuazione e l'organizzazione della funzione del **CASE manager** attraverso l'articolazione dei suoi compiti e delle sue funzioni al fine di valorizzare le competenze e gli investimenti progettuali sia dei famigliari che degli operatori;
- attuazione di stesure innovative del “progetto individualizzato” ai sensi dell'art. 14 della legge 328/2000 inteso come progetto di vita della persona disabile attraverso il quale giungere alla definizione di un “**budget di progetto**”;
- sperimentazione del **Fondo unico per la disabilità**, attraverso l'analisi dei flussi dei beneficiari di servizi, attività e misure che consenta una fotografia completa dei supporti che i servizi e la comunità attiva a favore della disabilità e che ponga in rilievo il tema dello sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria;
- sviluppo in stretta sinergia tra ATS, ASST e Ambiti territoriali, di percorsi specifici di **formazione e di accompagnamento** degli operatori sociali, sociosanitari e sanitari del territorio impegnati nella definizione dei progetti di vita e nella valutazione multidimensionale;
- attuazione di percorsi formativi sulle opportunità del “Dopo di Noi” coinvolgendo direttamente le persone con disabilità, i loro famigliari, la rete sociale di appartenenza e gli enti gestori dei servizi diurni al fine di creare occasioni di scambio e di conoscenza attraverso alcune testimonianze dirette dei disabili che hanno già intrapreso i percorsi previsti dal “Dopo di Noi”;
- definizione di accordi, partenariati, convenzioni al fine di promuovere sui territori gli investimenti infrastrutturali e/o la messa a disposizione di immobili al fine di consentire ai disabili che hanno intrapreso i progetti di accompagnamento all'autonomia di proseguire i percorsi di emancipazione dalle famiglie con reali prospettive di vita autonoma in nuove residenzialità.
- confronto fra le diverse esperienze territoriali per approfondire buone prassi per lo sviluppo di progetti legati all'autonomia della persona con disabilità con il supporto della domotica. Quando si parla di autonomia della persona, la tecnologia costituisce un valido aiuto, nel momento in cui viene pensato e adattato alle esigenze del singolo individuo attraverso un processo di personalizzazione delle risposte ai bisogni. Spesso si pensa che per sviluppare autonomie nella propria abitazione e ripensare alla propria quotidianità sia opportuno avvalersi solo dell'abbattimento delle barriere architettoniche, anziché considerare l'aiuto che può derivare dalla domotica.



Aspa

Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it
Sito Internet: www.aspa-asola.it

c. La partnership con il Terzo Settore

L'Ambito Territoriale, dal 2013, ha iniziato a sostenere progetti di inclusione sociale mediante l'attività sportiva per le persone disabili.

L'ambito ha intessuto una fitta rete di collaborazione con gli enti gestori, tra cui cooperativa Bucaneve, cooperativa La Quercia e cooperativa Agorà.

Si potrebbero intensificare i momenti di confronto fra case manager e enti gestori così da permettere un più cospicuo monitoraggio dei progetti.

d. Declinazione attività di Ambito

L'Ambito Territoriale con il coinvolgimento degli operatori e/o dei servizi già impegnati a sostegno delle persone con disabilità garantisce l'appropriatezza dei bisogni necessari a assicurare il benessere della persona e il miglioramento della sua qualità di vita.

Al fine di ammettere ai sostegni "Dopo di Noi" le persone con disabilità che presentino punteggi ADL/IADL e SIDI compatibili con elevate necessità di sostegno, la valutazione effettuata dalle équipe multiprofessionali delle ASST con l'assistente sociale dell'UdP/Comuni, è fatta d'intesa con l'Ente erogatore che già supporta la persona e/o prenderà in carico la stessa. Tale valutazione individua le prestazioni necessarie e le compatibilità delle stesse con gli interventi "Dopo di Noi", in una logica di appropriatezza ed efficacia della presa in carico.

Dopo aver effettuato l'assessment della situazione nonché la realizzazione del progetto, l'équipe provvede a monitorare gli interventi congiuntamente all'ente erogatore.



Aspa

Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

L.go A. Tommasi 18 – 46042 Castel Goffredo (MN)

Tel. 0376 1591622 E-mail: info@aspa-asola.it

Sito Internet: www.aspa-asola.it

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	RISORSE TOTALE AMBITO DI ASOLA		ANNUALITA' 2017 (RESIDUI)	
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI (con vincolo di destinazione per almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo)		Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI ANNUALITA' 2018 Pari al 10%	Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI ANNUALITA' 2019 Pari al 15%	€ 1.686,00 Da utilizzare per eventuali liste d'attesa	
	Contributo per costi della locazione e spese condominiali	3.932,31	6.521,87		
	Contributo per spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico				
INTERVENTI GESTIONALI		Totale risorse interventi GESTIONALI ANNUALITA' 2018 Pari al 90%	Totale risorse interventi GESTIONALI ANNUALITA' 2019 Pari al 85%		
	Progetti individuali in continuità con le annualità precedenti				
	Accompagnamento all'autonomia	20.172,76 (57%)	21.065,65 (57%)		
	Residenzialità				
	Gruppo appartamento con Ente gestore	4.600,80 (13%)	4.804,44 (13%)		
	Gruppo appartamento autogestito	4.600,80 (13%)	4.804,44 (13%)		
	Comunità alloggio sociali				
	Cohousing/Housing				
Pronto intervento	6.016,44 (17%)	6.282,73 (17%)			

Utilizzo risorse residue annualità 2016-2017 per eventuali liste d'attesa delle richieste relative alla prima annualità 2018 (entro 31/12/2021).

Castel Goffredo, 1 dicembre 2020